



**Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
"LUIGI EINAUDI"**

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024 / 2025

INDIRIZZO IP19 - "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

CLASSE: 5°

SEZ.: B

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE	4
QUADRO ORARIO	5
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO	6
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	7
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	10
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO	11
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	12
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	13
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA	14
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO	15
NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE	16
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	18

ALLEGATI

- 1 Attività didattico educativo curriculare
- 2 Simulazione prima prova Esame di Stato del 12/04/2025
- 3 Griglie di valutazione prima prova Esame di Stato 2025
- 4 Simulazione seconda prova Esame di Stato 11/04/2025
- 5 Griglia di valutazione seconda prova Esame di Stato 2025
- 6 Griglia di valutazione colloquio Esame di Stato "Allegato A" di cui all'O.M.67 del 31.03.2025
- 7 Modello di orientamento formativo a.s. 2024/2025

- 1 *Elenco degli alunni (non esposto all'albo)*
- 2 *Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 3 *Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 4 *Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 5 *Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*

PROFILO PROFESSIONALE

Il “**Tecnico per i servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere biologico-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;

con soggetti istituzionali e professionali;

- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali;
- favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe 5°B è composta da 14 alunne, tutte femmine; sono presenti 4 alunne con BES DVA.

Il gruppo classe ha subito molti cambiamenti nell'arco dei cinque anni.

Al primo anno, dopo una decina di giorni dall'inizio della scuola, un'alunna si è trasferita in Germania con la famiglia. Due, invece, hanno smesso di frequentare nel corso dell'anno. Nessuna delle tre si è più iscritta. Al secondo anno 2 alunne non sono state ammesse alla classe successiva dopo il recupero dei debiti. La prima non si è più iscritta, la seconda invece frequenta ancora lo stesso indirizzo di studio dell'Istituto. Quattro alunne, invece, non sono state scrutinate perché non hanno mai frequentato, due, infine, sono state respinte in sede di scrutinio finale. Una non si è più iscritta, l'altra invece si è trasferita in un altro Istituto scolastico cittadino. Al terzo anno si sono aggiunte 4 alunne ripetenti la classe terza, provenienti 2 da un'altra sezione dell'Istituto e due dalla stessa sezione. Tre alunne sono state respinte in sede di scrutinio finale e non si sono più iscritte. Al quarto anno si è aggiunta un'allieva proveniente da un altro Istituto scolastico cittadino.

L'ultimo anno non ha visto alcun cambiamento della composizione della classe.

Tra le studentesse ci sono due pendolari, 1 proveniente da Borgo Mezzanone e 1 da Candela.

2) Continuità didattica dei docenti

La composizione del Consiglio di Classe ha subito molte variazioni durante l'intero ciclo didattico. Al secondo anno sono cambiati i docenti di Sostegno, Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Scienze Umane e Sociali. Al terzo anno sono cambiati i docenti di Scienze Motorie e Sportive, Psicologia Generale ed Applicata, Diritto Economia e Tecnica Amministrativa, mentre al quarto anno si sono aggiunte due docenti di Sostegno all'unica precedentemente in classe e sono cambiati i professori di Lingua Inglese e Diritto Economia e Tecnica Amministrativa. Al quinto anno sono cambiati i docenti di Matematica, Psicologia Generale ed Applicata, Diritto Economia e Tecnica Amministrativa e Igiene e cultura medico-sanitaria. Pertanto nell'arco dell'intero quinquennio non è stata registrata, per un buon numero di discipline, continuità didattica. Relativamente al Sostegno, in quest'anno scolastico sono presenti tre docenti delle quali nessuna, però, ha mantenuto continuità didattica per l'intero ciclo.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

All'inizio dell'anno la classe risultava ancora varia come composizione e come rendimento; una parte era sufficientemente motivata ad apprendere ed alle prime verifiche ha ottenuto risultati accettabili. I livelli di conoscenze e competenze erano mediamente discreti, solo due discenti raggiungevano risultati soddisfacenti con capacità di approfondimento e conseguimento di competenze trasversali.

Una parte della classe incontrava ancora difficoltà nell'acquisizione dei contenuti, nella loro utilizzazione e rielaborazione, probabilmente in conseguenza di un non adeguato e costante impegno domestico funzionale allo sviluppo dei percorsi didattici, e questo ha penalizzato la proficua acquisizione di conoscenze ed il corretto esercizio delle competenze. Nel corso dell'anno l'interesse al dialogo educativo è aumentato in tutte le studentesse e la classe ha, sostanzialmente, raggiunto una preparazione discreta. Il livello di preparazione raggiunto alla fine del quinquennio può considerarsi, quindi, accettabile; tuttavia la motivazione nell'apprendimento, dovuta forse solo alla paura dell'esame di Stato, non ha permesso di acquisire competenze molto complesse.

Le alunne BES, costantemente seguite dalle docenti di sostegno, hanno raggiunto una buona autonomia nello studio, gli obiettivi generali dell'indirizzo di studi, nonostante le difficoltà pratiche e psicologiche presentatesi durante questo anno scolastico.

4) Profilo comportamentale

All'inizio del quinquennio la classe non era molto coesa e, qualche volta, non ha mantenuto un approccio positivo verso la scuola e l'indirizzo scelto. Nel corso del tempo, comunque, le alunne hanno instaurato con il corpo docente buoni rapporti interpersonali mostrando, tuttavia, difficoltà nel dibattito educativo e nella gestione del carico di lavoro. Nonostante le difficoltà iniziali l'atteggiamento delle studentesse è sempre stato rispettoso delle principali regole di convivenza e non si sono riscontrati problemi rilevanti. Nel complesso il clima è stato abbastanza sereno, anche se alcune alunne non si sono dimostrate sempre collaborative. Non sono mancati talvolta atteggiamenti, comportamenti vivaci che non hanno dato luogo però a sanzioni disciplinari significative.

Al quinto anno la classe si presenta ancora poco compatta ed affiatata, ma, nonostante la frammentazione in gruppi, nel complesso omogenea per quanto riguarda il comportamento. Disomogenei, invece, il senso di responsabilità ed il desiderio di raggiungimento di una buona autorealizzazione.

5) Partecipazione alla vita scolastica

Una buona fetta delle studentesse non ha, sempre, frequentato con regolarità le lezioni, ad esempio assentandosi spesso o accumulando entrate posticipate e uscite anticipate. Non molte hanno mostrato attenzione e interesse durante le attività didattiche, ed hanno partecipato positivamente al dialogo educativo permettendo il conseguimento degli obiettivi trasversali e disciplinari programmati. Non è stata vinta la tendenza della maggior parte delle discenti – registrata sin dal primo anno – a studiare e a svolgere i compiti a casa in modo talvolta superficiale e discontinuo, che il Consiglio di Classe ha cercato con ogni mezzo di contrastare nel corso degli anni.

6) Situazione finale della classe

Considerati gli avvicendamenti di non poche delle figure docenti, la classe ha risposto in maniera sufficientemente positiva ai cambiamenti ed ha avuto un'evoluzione discreta nella sua formazione umana e culturale. Al termine del ciclo di studi, la classe presenta una fisionomia eterogenea in relazione all'impegno e ai risultati raggiunti: c'è un ristretto gruppo di allieve dotate di apprezzabili capacità che, attraverso un impegno e uno studio relativamente costanti, ha ottenuto risultati abbastanza buoni; un altro gruppo di alunne, caratterizzato da buone potenzialità, non si è impegnato in modo continuo o adeguato ed ha raggiunto esiti quasi discreti. Vi è, infine, un terzo gruppo che ha una preparazione non soddisfacente in alcune materie, evidenziando difficoltà, soprattutto, nella realizzazione di collegamenti tra le tematiche di una stessa disciplina e ancor più interdisciplinari, e nell'astrazione, a causa di lacune pregresse e di un impegno discontinuo. Complessivamente si può affermare che l'atteggiamento della classe è migliorato nell'arco dei 5 anni. Inizialmente le allieve erano poco scolarizzate ed è stato difficoltoso formare il gruppo classe ed arrivare ad un clima relativamente fecondo in cui fare lezione. Negli anni le studentesse sono maturate e hanno mostrato, seppur non costantemente, una maggiore serietà e un maggior impegno ed attenzione in classe.

Per la presenza nella classe di alunni BES si fa riferimento alle relazioni redatte dal Consiglio di classe, allegate al presente documento, e si richiede la presenza dei docenti di sostegno nello svolgimento delle prove scritte e orali durante gli esami di Stato. Nella classe sono presenti quattro allieve con disabilità, tutte con programmazione semplificata per le quali il Consiglio di Classe ha adottato i relativi PEI. Le discenti con le tre insegnanti di sostegno hanno instaurato un ottimo rapporto, basato su fiducia e collaborazione.

QUADRO ORARIO

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Chimica	3 (1)	-	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	-	2	-	-	-
T.I.C.	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Scienze umane e sociali	3 (3)	4 (4)	-	-	-
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Seconda lingua (Francese/Tedesco)	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	5
Psicologia generale ed applicata	-	-	5	5	4
Diritto economia e tecnica amministrativa	-	-	4	5	5

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:

- * Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.;
- * Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multietnica;
- * Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa.

AREA D'INDIRIZZO

- * Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione;
- * Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro;
- * Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- * Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- * Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità;
- * Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- * Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali;
- * Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- * Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato secondo le nuove Linee guida nazionali approvate con D.M. 183/2024, è stato sviluppato in coerenza con il PTOF e con i tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

I percorsi seguiti hanno teso allo sviluppo di una cultura della democrazia e del vivere insieme in pace in società democratiche e culturalmente diverse aiutando gli studenti a diventare cittadini democratici competenti.

I progetti trasversali sono stati numerosi alcuni inseriti nel modulo di orientamento dal tema "Costruisco il mio futuro"

I progetti svolti sono i seguenti:

8 OTTOBRE 2024: Attività di orientamento: "Orientapuglia" presso la Fiera di Foggia.

15 OTTOBRE: Visione film "Maria Montessori" presso la sala "L'altro cinema"

7 NOVEMBRE: La classe si reca in Via Napoli per partecipare all'evento "Catalogo Regionale di Educazione alla Salute".

9 NOVEMBRE: La classe si reca presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia Aziendale per seguire il Convegno sul seguente argomento: "LA FORMAZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: SCENARI E SFIDE TRA PRESENTE E FUTURO".

25 NOVEMBRE: Visione in classe del film "MIA" in occasione della giornata contro la violenza sulle donne.

27 NOVEMBRE: Realizzazione di un video per la partecipazione al XIII Concorso Nazionale, bandito dall'UNESCO per l'anno scolastico 2024-2025, "Agire i Diritti Umani" destinato agli studenti di: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado di tutta l'Italia, 1 ore Il video è stato realizzato in collaborazione con la IV D.

2 – 5 DICEMBRE: la classe è stata impegnata nell'attività di P.C.T.O. presso la R.S.A. Sanità Più di Foggia.

9-11-12-13 DICEMBRE 2024: Percorso di orientamento formativo "Educare alla scelta per il futuro" (PNRR Missione 4 - Investimento 1.6), Formatori Università di Foggia, Istituto Einaudi.

10 DICEMBRE: La classe è stata impegnata in un incontro con L'ADMO.

5 FEBBRAIO: La classe si è recata a visitare la mostra "Un manifesto per il Giorno della Memoria" presso la Fondazione dei Monti Uniti in Via Arpi a Foggia.

6 FEBBRAIO: Incontro con l'AVIS.

2 APRILE: Incontro con i volontari della FIDAS DAUNA.

5 APRILE: Viaggio di Istruzione a Pescara: visita alla casa natale di Gabriele D'Annunzio.

7 MAGGIO: Incontro di orientamento sulle forme di contratto di lavoro con consulenti del lavoro

Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale

X Costituzione

Carta europea dei diritti fondamentali

Carta delle Nazioni Unite

X Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo

X Convenzione dei diritti dell'infanzia

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

X legalità e coesione sociale

X appartenenza nazionale ed europea

X diritti umani

X pari opportunità

X pluralismo

X rispetto delle diversità

X dialogo interculturale
sociale

X etica della responsabilità individuale e

bioetica

tutela del patrimonio artistico e culturale

X sviluppo sostenibile

X benessere personale e sociale

fair play nello sport

X sicurezza

X solidarietà e volontariato

educazione stradale

educazione finanziaria

educazione alla salute

contrasto alle dipendenze

educazione al rispetto e alla parità di genere

Obiettivi in termini di competenze

X Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

X Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

X Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

X Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- X Partecipare al dibattito culturale.
- X Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- X Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- X Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- X Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- X Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- X Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- X Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Acquisire conoscenze e comportamenti responsabili in materia di mobilità sicura e sostenibile, anche attraverso percorsi di educazione stradale.
- Comprendere i concetti di gestione del denaro, risparmio, spesa consapevole e sostenibilità economica, in relazione alla propria vita e al contesto sociale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

In conformità alla normativa vigente (O.M. Esami di Stato 2025), si attesta che ciascun candidato ha svolto o sta svolgendo almeno 210 ore di attività PCTO, come requisito di ammissione all'Esame di Stato.

Attività svolte

Le alunne della classe 5 B Servizi Socio-Sanitari sono state impegnate per il progetto di PCTO sul tema “**Tecniche e metodi nel settore socio-sanitario**” per un monte ore complessivo di **226 ore** nel corso del secondo biennio e del quinto anno. Più specificamente: 135 h al terzo anno, 60 h al quarto e 31 h al quinto. La classe, composta da 14 alunne (di cui 4 che seguono una programmazione semplificata), ha aderito all'attività sottoscrivendo un **Patto Formativo**, debitamente firmato anche dai genitori per l'assenso al progetto. Gli enti e i servizi hanno provveduto a sottoscrivere una **Convenzione** con l'Istituto Einaudi di Foggia e il modulo della **valutazione dei rischi** per l'attività stessa.

Al terzo anno il progetto ha previsto **10 ore teoriche**: 5 ore di Psicologia (prof.ssa Bruno Daniela), 5 ore di Metodologie operative (prof.ssa Muciaccia Milena) dal 18 ottobre 2022 al 18 gennaio 2023. La docente di psicologia ha curato “i servizi alla persona - l'area medico-sanitaria e psicoterapeutica”; la docente di Metodologie Operative ha curato “l'animazione nelle comunità infantili con la predisposizione del contesto (setting organizzativo e clima relazionale) - le tecniche di ascolto attivo”.

Le lezioni si sono concluse con una verifica con prova strutturata, soggetta alla valutazione dei docenti.

Le **125 ore di stage** sono state così suddivise:

- **100 ore** presso l'**AS.SO.RI ONLUS** dall'01 al 06 dicembre 2022 – dal 23 al 28 gennaio 2023 – dal 21 al 25 febbraio 2023 – dal 20 al 24 marzo 2023. Tutor aziendale: D'Alsazia Valeria.
- **25 ore** presso l'**Uni/Fg** Facoltà di Scienze dell'educazione e della formazione “Conoscenza di sé e autoefficacia: educare alla scelta” il 16 e 17 marzo 2023. Tutor aziendale: dott.ssa Francesca Franceschini.

Al quarto anno, il progetto ha previsto **10 ore teoriche**, dal 10 novembre 2023 al 12 febbraio 2024, per le seguenti discipline: 5 ore di igiene (prof.ssa Fiore Annarita), e 5 ore di diritto e tecnica amministrativa (prof.ssa Di Iorio Giovanna). Il docente di igiene ha curato “la sindrome metabolica, le patologie collegate alla sindrome metabolica, la prevenzione della iperglicemia la prevenzione delle iperlipidemie”. La docente di diritto ed economia ha trattato “l'evoluzione normativa del sistema di assistenza sociale. Dall'art.38 della Costituzione alla legge n.328/2000 - La programmazione degli interventi e il Terzo settore - L'integrazione socio-sanitaria - Il principio di sussidiarietà: verticale e orizzontale. Il ruolo del Terzo settore”, come si evince dal registro delle presenze degli alunni.

Le lezioni si sono concluse con una prova strutturata soggetta a valutazione.

Le **50 ore di stage** sono state così suddivise:

- **25 ore** presso Asilo nido “**I giardini di Karol e Pio**” dal 18 al 22 dicembre 2023. Tutor aziendale: Mancini Daniela.
- **25 ore** presso l'**Uni/Fg** Facoltà di Scienze dell'Educazione e della Formazione “Educare all'infanzia – tecniche e strumenti – LAB di lettura” il 28 febbraio 2023 e il 5 marzo 2024. Tutor aziendale: prof.ssa M.G. Lopez.

Gli alunni hanno anche svolto il **Corso sulla Sicurezza n. 4 ore.**

Si sono registrati dal nostro Istituto, sul portale dedicato raggiungibile al link <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html>, (erogato in modalità e-learning) per la *formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. Il corso si è concluso con la certificazione e la generazione di un attestato. Tale formazione ha riguardato la presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro avendo come contenuto il concetto di rischio, danno, prevenzione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Al quinto anno il progetto ha previsto **31 ore** di cui **15 ore teoriche**: Percorsi di Orientamento attivo a cura dell'**Università di Foggia** (PNRR – Missione 4 – Investimento 1.6 – D.M. 934/2022): Educare alla scelta per il futuro. Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo-professionale il 09-11-12-13 dicembre 2024, come si evince dal registro delle presenze degli alunni. Tutor aziendali: Ornella Damato, Valeria Mazzeo.

Le **16 ore di stage** sono state svolte presso "**Sanità Più**" Soc. Coop. Sociale di Foggia dal 02 al 05 dicembre 2024. Tutor aziendale: Sig.ra Schiralli Valentina.

Al termine dello stage è seguita una **valutazione** effettuata dal tutor aziendale, predisposta su schede di osservazione che sono parte integrante del registro di stage.

Inoltre un'alunna ha partecipato al **PCTO estero**, organizzato dalla scuola per un gruppo ristretto di alunni meritevoli, a Granada dal titolo "Service learning: between self care and community care" dal 13 al 27 marzo 2025 per un totale di **60 ore**. Tutor aziendale: Solbes Claudia.

Gli studenti alla fine del percorso hanno compilato la **scheda di valutazione del P.C.T.O.** e il tutor scolastico la scheda della **certificazione delle competenze** per ogni singolo alunno.

Tutta l'attività del P.C.T.O. della classe 5 B risulta dai **registri** firmati dagli alunni e controfirmati dalla sottoscritta, dal Tutor aziendale e dal Dirigente scolastico del nostro Istituto.

Il progetto è risultato funzionale alla vocazione professionale dell'indirizzo socio-sanitario del nostro Istituto poiché finalizzato alla definizione della professionalità degli alunni nell'ambito delle strutture socio-educative. Agli alunni sono state offerte occasioni di partecipazione, di crescita e spazi d'intervento della figura dell'Educatore per l'infanzia e/o Operatore socio-sanitario.

Gli alunni hanno affiancato, nel corso dell'esperienza di stage, gli operatori in un lavoro educativo- assistenziale, imparando a cogliere i bisogni degli utenti e mettendo in campo le attività socio-ricreativo-educative previste dalla programmazione dei Servizi.

Attività da svolgere

Nessuna

Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico:

- Promuovere e sostenere nei giovani forme e modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima.

- Avvicinarli al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma calibrata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso personale di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come protagonisti di un processo che favorisce la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.
- Socializzare, sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone, come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.

Gli alunni hanno acquisito conoscenze, competenze e abilità necessarie per affrontare attivamente il ruolo di Operatore socio-sanitario:

- competenze per inserirsi con autonoma responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni mutevoli delle comunità permanenti e occasionali sia per i minori sia per i disabili che per gli anziani;
- capacità di programmare e interagire con soggetti pubblici e privati, di approntare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago;
- conoscenza dei requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Partecipazione degli alunni all'area di progetto

Gli alunni hanno partecipato con interesse alle attività in modo motivato, attivo e disponibile.

Hanno molto apprezzato le attività organizzate perché avevano un approccio diretto. Alcuni si sono distinti per una maggiore capacità di attenzione verso i bambini, altri si sono trovati meglio a lavorare con gli anziani. Quest'esperienza è stata molto positiva, poiché gli alunni hanno realizzato in concreto tutto ciò che avevano appreso dai libri e dalle lezioni dei loro docenti. Gli stessi hanno espresso vivo interesse per l'intero progetto e i tutor aziendali si sono dimostrati professionali e attenti alle loro richieste, soddisfatti del loro comportamento sottolineando la loro educazione e partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi .	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	1° anno	2° anno	3° anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo solo se lo studente ha conseguito una valutazione pari almeno a 9 in condotta e, contemporaneamente, si verifica uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda;
- se si riscontrerà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%);
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore;
 4. partecipazione a progetti PON e PNRR;
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno;
 6. percorso PCTO con valutazione MEDIO o AVANZATO.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

È doveroso riportare indicazioni indispensabili per procedere alla formulazione corretta della seconda prova scritta, in conformità con le nuove direttive ministeriali del 19/09/22, sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei “Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove” e delle “Griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi” per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento. La citata ordinanza disciplina che la seconda prova d’esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d’esame. In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale. Al fine di fornire utili indicazioni rispetto alle competenze acquisite dai candidati, le prove da proporre, dovranno avere la caratteristica di “Prove autentiche” quindi formulate con testi sottostrutturati che consentano al candidato di evidenziare al meglio le conoscenze e abilità acquisite. Le prove, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dovranno essere comuni alle due classi parallele dell’indirizzo, essendo analogo il percorso realizzato e il quadro orario di riferimento deliberato dal Collegio Docenti. Le prove dovranno essere predisposte avuto riguardo al percorso scolastico effettivamente realizzato dalle classi e con riferimento i codici ATECO del corso individuati e prima richiamati:

- Q 87 “Servizi di assistenza sociale residenziale”
- Q 88 “Servizi di assistenza sociale non residenziale”.

Le prove potranno prevedere anche lo sviluppo di aspetti e quesiti a scelta dei candidati, al fine di favorire l’elaborazione di lavori coerenti con i percorsi di formazione personalizzati. Allegati alle prove è opportuno proporre documenti e dati utili al lavoro di elaborazione che i candidati dovranno realizzare.

Attività svolte

Ai fini della preparazione dei candidati a sostenere la seconda prova scritta sono state effettuate numerose esercitazioni in classe da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti l’indirizzo e una prova comune strutturata secondo la tipologia C che prevede l’individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio. Tale prova è scaturita dalla necessità di mettere a frutto le conoscenze dei principi caratterizzanti i nuclei tematici fondanti (Nucleo n.4 Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari – Nucleo n 7 Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza) e le competenze a cui fare riferimento relative alle discipline dell’area di indirizzo: Psicologia, Metodologie operative, Igiene e cultura medico-sanitaria e Diritto, economia e tecnica amministrativa i cui contenuti ricalcano le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Si allega la prova effettuata il giorno 11/04/2025 e la griglia di valutazione adottata (**All. 4 e 5**)

Difficoltà incontrate

Un piccolo gruppo non ha manifestato difficoltà nel svolgere la prova dimostrando di possedere una padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. Un altro gruppo di studenti, invece, solo all’inizio ha riscontrato delle difficoltà nelle procedure di analisi del caso e nel compiere scelte operative ma poi è riuscito ad affrontare la prova in modo sufficiente.

Esiti delle prove

Per quanto sopra, un piccolo gruppo ha affrontato la prova in modo soddisfacente; un altro gruppo in modo sufficiente

Altre osservazioni

I docenti delle discipline professionalizzanti di tutte le classi del corso di studi “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” hanno deciso collegialmente di strutturare la prova secondo la tipologia C perché meglio rappresenta la mission educativa della scuola in quanto nell’ambito della propria offerta formativa, propone attività didattico-educative curricolari ed extracurricolari finalizzate a sviluppare negli studenti capacità di analisi e di problem solving.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI MATERIALI PER IL COLLOQUIO

Attività svolte

Il CdC per il percorso interdisciplinare, ha individuato le seguenti macroaree:

- * Famiglia, salute, benessere e istruzione
- * Lavoro dignitoso, progresso e crescita economica
- * Ridurre le disuguaglianze
- * Pace, giustizia e istituzioni solide

Esercitazioni eseguite

Simulazione del colloquio con presentazione dei materiali trattati durante le attività svolte.

Domande a stimolo e risposta aperta.

Raccolta di informazioni attraverso mappe e scalette.

Realizzazione di prodotti multimediali.

Materiali di studio

Libri di testo

Filmati

Documenti

Immagini

Ricerche in Internet

Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale

Brianstorming

Problem solving

Attività laboratoriali

Simulazioni

Role playing

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:
Il Realismo: fotografia della realtà e analisi della società
Il Decadentismo: fuga dalla realtà e ricerca di nuove forme di espressione
Classicismo, psicanalisi, frantumazione dell'Io
Voci letterarie di fronte alla Grande Guerra e ai regimi totalitari
Nodi concettuali della letteratura del secondo Novecento
Educazione civica: Centri, periferie, propaganda, fonti storico-letterario, mass media, chat GpT
STORIA:
Industrializzazione e società di massa
Risorgimento, Imperialismo e Grande Guerra
I regimi totalitari, la propaganda e la seconda guerra mondiale
La guerra fredda e la divisione del mondo
Dal dopoguerra al mondo globale
Educazione civica: Centri, periferie, propaganda, fonti storico-letterario, mass media, chat GpT
MATEMATICA:
Disequazioni
Funzioni e loro proprietà
Limiti di funzioni
Calcolo dei limiti
Derivate
LINGUA STRANIERA: INGLESE
The elderly age
Human Rights
Political systems
Healthcare systems
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
L'alimentazione e la dieta equilibrata per un corretto stile di vita e il linguaggio del corpo
Il valore della corporeità attraverso le attività motorie, come espressione della formazione della personalità equilibrata e stabile
RELIGIONE
Il decalogo (approfondimento tematico)
Rapporto della coscienza, della libertà e della legge
La vita futura
“La Regola d'oro”
LINGUA STRANIERA: FRANCESE
Les professionnels du secteur social
Adolescence: les troubles alimentaires, les troubles Dys

Les personnes âgées
La femme et son évolution
État et société: la République française
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA:
Salute e benessere individuale e della comunità
Principali patologie e disabilità dei bambini
Figure professionali che operano nei servizi socio-sanitari
Servizi socio- assistenziali e socio-sanitari per anziani disabili
Percorso riabilitativo delle principali patologie della popolazione anziana
Complessità della realtà sanitaria e responsabilità riguardo alla tutela della salute
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA:
Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento
La progettazione per la comunità o per gruppi di persone
La progettazione di un piano di intervento individualizzato
La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario
Gli interventi in ambito socio-sanitario sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti; sui soggetti disabili; sui soggetti con disagio psichico; sui soggetti anziani e sui soggetti dipendenti
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA:
Il rapporto di lavoro subordinato
La gestione associata dei servizi sociali e il lavoro in rete
La responsabilità civile degli enti pubblici e del terzo settore
La deontologia professionale e la responsabilità degli operatori socio-sanitari
La tutela della privacy e il trattamento dei dati personali
METODOLOGIE OPERATIVE
La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio – sanitario e socio- educativo
I progetti nei servizi e per i servizi

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	BOZZA FLORA	
MATEMATICA	COCOZZA SIMONA	
INGLESE	MASCOLO NATASCIA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Supplente IURIZZI NICOLA	
IRC	LA DAGA MARIA	
SECONDA LINGUA STRANIERA	FALEO DANIELA	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	FUSILLI MARILENA	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	SCARANO ANNALISA	
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	GITTO MARIA GRAZIA	
METODOLOGIE OPERATIVE	MUCIACCIA MILENA	
SOSTEGNO	SAPONARO ROSARIA	
SOSTEGNO	BIONDI MARIA	
SOSTEGNO	MOTTOLA STEFANIA	

ALLEGATI

ALLEGATI

- 1 Attività didattico educativo curriculare*
- 2 Simulazione prima prova Esame di Stato del 12/04/2025*
- 3 Griglie di valutazione prima prova Esame di Stato 2025*
- 4 Simulazione seconda prova Esame di Stato 11/04/2025*
- 5 Griglia di valutazione seconda prova Esame di Stato 2025*
- 6 Griglia di valutazione colloquio Esame di Stato "Allegato A" di cui all'O.M.67 del 31.03.2025*
- 7 Modello di orientamento formativo a.s. 2024/2025*

- 1 Elenco degli alunni (non esposto all'albo)*
- 2 Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 3 Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 4 Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*
- 5 Relazione alunna BES (non esposto all'albo)*

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA

<p>MOD. N. 1</p> <p>Il “vero” nel romanzo della seconda metà dell'Ottocento</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Lingua. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'esame di stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Produrre testi diversi. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storicoculturale. Delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari. Saper riportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p> <p>Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Naturalismo e del Verismo. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative. Saper riportare le forme della narrativa tardo-Ottocentesca al loro contesto storico e culturale. Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera.</p> <p>Laboratorio di lettura: Saper leggere e comprendere un testo letterario. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Assimilare i caratteri della narrativa</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>1. Naturalismo e Verismo 2. Giovanni Verga</p> <p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Il contesto storico in cui si inserisce la rivoluzione scientifica. Il contesto storico della seconda metà dell'800. La nuova immagine della scienza. L'idea del progresso. Il Positivismo. Il genere del romanzo. La poetica naturalista. La poetica verista. Autori del</p>

		<p>Verismo. Verga, la poetica, lo stile, le opere. Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.</p> <p>Analisi del testo letterario, caratteristiche delle tipologie delle prove dell'Esame di Stato, Prova INVALSI</p> <p>Laboratorio di lettura: Lettura di testi letterari, collegamenti interdisciplinari.</p>
	COMPETENZE	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. <p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p> <p>Laboratorio di lettura: Orientarsi fra testi e autori collocando nel tempo e nello spazio. Contestualizzare testi letterari. Stabilire collegamenti e confronti. Individuare prospettive interculturali. Comprendere e interpretare un testo.</p>
	TEMPO IN ORE	35
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica);
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su class

<p>MOD.</p> <p>N. 2</p> <p>La crisi delle certezze e la scoperta della</p>	ABILITA'	<p>Lingua. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'esame di stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo</p>
--	-----------------	--

<p>fragilità dell'io: Simbolismo poetico e narrativa decadente</p>		<p>chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Produrre testi diversi. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale. Delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari. Saper riportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici. Saper cogliere la novità e centralità di Giovanni Pascoli nel panorama letterario del tempo. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche e narrative. Saper riportare le forme della narrativa tardo-Ottocentesca al loro contesto storico e culturale. Saper cogliere la novità e centralità di Svevo e Pirandello nel panorama letterario del tempo. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p> <p>Laboratorio di lettura: Saper leggere e comprendere un testo letterario. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Assimilare i caratteri della narrativa.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. Il contesto storico della seconda metà dell'800. La crisi del razionalismo. Il Decadentismo. Le caratteristiche letterarie del decadentismo sia della poesia che della prosa. Autori del Decadentismo. Accenni a D'Annunzio nella trattazione della Grande Guerra. Pascoli, la poetica, lo stile, le opere. Il nuovo romanzo psicologico di fine 800. Il grande romanzo sperimentale di inizio Novecento. La vita di Svevo nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere. La vita di Pirandello nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere. Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.</p> <p>Laboratorio di lettura: Lettura di testi letterari, collegamenti interdisciplinari.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare;

		<p>- Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p> <p>Laboratorio di lettura: Orientarsi fra testi e autori collocando nel tempo e nello spazio. Contestualizzare testi letterari. Stabilire collegamenti e confronti. Individuare prospettive interculturali. Comprendere e interpretare un testo.</p>
	TEMPO IN ORE	40
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica);
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su class

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA ED EDUCAZIONE CIVICA

<p>MOD. N. 3</p> <p>L'inizio secolo e la letteratura tra le due guerre</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Lingua. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'esame di stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Produrre testi diversi. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Ricostruire</p>
--	-----------------	--

		<p>l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale. Delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari. Saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Orientarsi nel contesto storico-culturale dal 900 al periodo tra le due guerre. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici. Saper cogliere la novità e la centralità della lirica di Ungaretti e Montale nel panorama letterario del tempo.</p> <p>Laboratorio di lettura: Saper leggere e comprendere un testo letterario. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Assimilare i caratteri della narrativa.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Giuseppe Ungaretti 2. Eugenio Montale <p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. Il contesto storico del 900 e la letteratura tra le due guerre. La lirica di Ungaretti e Montale.</p> <p>Laboratorio di lettura: Lettura di testi letterari, collegamenti interdisciplinari.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. <p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma</p>

		<p>di conoscenza del reale.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p> <p>Laboratorio di lettura: Orientarsi fra testi e autori collocando nel tempo e nello spazio. Contestualizzare testi letterari. Stabilire collegamenti e confronti. Individuare prospettive interculturali. Comprendere e interpretare un testo.</p>
	TEMPO IN ORE	20 (+ vari riferimenti durante il corso dell'anno) da completare
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica);
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su class

<p>MOD.</p> <p>N. 4</p> <p>La letteratura della ricostruzione materiale e morale: voci contemporanee nel mondo</p>	ABILITA'	<p>Lingua. Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'esame di stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Produrre testi diversi. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale. Delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari. Saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Orientarsi nel contesto storico-culturale della seconda metà del 900. Assimilare i caratteri della narrativa contemporanea.</p> <p>Laboratorio di lettura: Saper leggere e comprendere un testo letterario. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Assimilare i caratteri della narrativa.</p>
	CONOSCENZE	<p>I. Il romanzo italiano contemporaneo (Alberto Moravia, Cesare Pavese, Elsa Morante, Pier Paolo Pasolini)</p> <p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri</p>

		<p>comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali. Il contesto storico: dalla fine della Seconda guerra mondiale al XXI secolo. Il bisogno dell'impegno. Narrativa di guerra e di Resistenza.</p> <p>I principali scrittori contemporanei. Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche</p>
	COMPETENZE	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. <p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p> <p>Laboratorio di lettura: Orientarsi fra testi e autori collocando nel tempo e nello spazio. Contestualizzare testi letterari. Stabilire collegamenti e confronti. Individuare prospettive interculturali. Comprendere e interpretare un testo.</p>
	TEMPO IN ORE	15 (+ vari riferimenti durante tutto l'anno) da completare
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica);
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su class

	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti diverse sapendo cogliere diversi punti di vista; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi
--	-----------------	--

MOD. EDUC. CIVICA IO, CITTADINO ATTENTO		della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	<p>Mass Media, omologazione e: dalla TV a Chat GPT</p> <p>Conoscenza dei principali siti di carattere culturale e giornalistico</p>
	COMPETENZE	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social
	MEZZI	Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA**

<p>MOD. N. 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>1. Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento. 2. La Prima guerra mondiale 3. Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin</p> <p>Le trasformazioni sociali, politiche e tecnologiche avvenute in Italia e in Europa nel primo ventennio del 900. La società di massa. L'età giolittiana. Le cause del primo conflitto mondiale, la posizione dell'Italia. Gli eventi della Grande Guerra, gli sviluppi e l'esito del conflitto. Le caratteristiche, l'evoluzione e gli esiti della rivoluzione russa e della dittatura di Stalin. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili;</p>

		Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente. SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d’aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull’utilizzo politico e propagandistico dei social

MOD. N. 2 La crisi della civiltà europea	ABILITA’	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici
	CONOSCENZE	1. Il regime fascista 2. La crisi del '29 e il New Deal 3. Il regime nazista 4. La Seconda guerra mondiale Le origini e l’affermazione del fascismo in Italia. Il fascismo al potere. Lo sviluppo della crisi economica del 1929 e la risposta alla crisi con il New Deal. L’ascesa di Hitler in Germania; Il regime nazista: le caratteristiche del totalitarismo nazista, l’ideologia, l’antisemitismo, l’obiettivo della guerra come guerra totale; I motivi che portarono alla Seconda Guerra Mondiale. Gli eventi che caratterizzano la seconda guerra mondiale e l’olocausto della Shoah. La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò. La Resistenza italiana al nazifascismo: destituzione di Mussolini, firma armistizio con gli Alleati e 8 settembre, Partigiani e Resistenza, sconfitta del nazifascismo in Italia e 25 aprile. Foibe ed esodo giuliano dalmata. Confronto tra ideologie (il fascismo, il nazismo, il socialismo) i totalitarismi, politiche razziali economiche delle grandi dittature.
	COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA: - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale;

		<ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p>
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N. 3 Il mondo	ABILITA'	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia</p>
--------------------------	----------	--

diviso		<p>generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>1. La guerra fredda 2. La decolonizzazione 3. L'età dell'oro dell'economia mondiale 4. L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri</p> <p>Conoscere le conseguenze della Seconda guerra mondiale. I più importanti eventi del dopoguerra italiano ed europeo. La guerra fredda; le caratteristiche dei due blocchi. La decolonizzazione; I "miracoli economici" dei Paesi occidentali. Contesto economico, sociale e politico del dopoguerra in Italia. La nascita della Repubblica: Referendum ed elezione Assemblea costituente, entrata in vigore Costituzione, elezioni politiche del 1948. L'Italia della ricostruzione del miracolo economico: cause, caratteri e conseguenze del boom economico in Italia tra anni Cinquanta e Sessanta. Il Sessantotto. Il movimento studentesco e le proteste operaie in Italia. Il Terrorismo. Governi di "solidarietà nazionale" e assassinio di Moro. Crisi del sistema politico e transizione dalla Prima alla "Seconda repubblica".</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>18</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo</p>

		politico e propagandistico dei social
--	--	---------------------------------------

<p>MOD. N. 4 La società contemporanea</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>1. Dal Novecento al nuovo secolo. 2. La civiltà nel mondo globale</p> <p>Cause della crisi degli anni settanta. Eventi che hanno caratterizzato la storia dagli anni settanta ad oggi. La terza rivoluzione industriale. Il crollo del blocco comunista in Europa orientale. Il crollo del muro di Berlino. La dissoluzione dell'Urss. Usa e Urss post-sovietici I conflitti degli anni novanta. Il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l'Unione europea. Le caratteristiche del mondo globalizzato. Il concetto di globalizzazione nei suoi aspetti economici, produttivi e culturali.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nella programmazione le seguenti Competenze chiave europee sono state articolate nelle competenze disciplinari delle singole UDA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazione schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità</p>

		<p>fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p> <p>SOFT SKILLS Team-working – Gestione delle emozioni – Gestione dello stress – Programmazione e pianificazione del lavoro – Gestione tempi, priorità, scadenze, compiti – Orientamento al risultato – Controllo, monitoraggio, valutazione di processo – Autoefficacia.</p>
	TEMPO IN ORE	10 (+ vari riferimenti nel corso dell'anno) da completare
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli; Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social

MOD. EDUC. CIVICA IO, CITTADINO ATTENTO	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti diverse sapendo cogliere diversi punti di vista; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	<p>Mass Media, omologazione e: dalla TVa Chat GPT</p> <p>Conoscenza dei principali siti di carattere culturale e giornalistico</p>
	COMPETENZE	<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfabetica funzionale; - Competenza digitale; - Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare; - Competenza in materia di cittadinanza; - Competenza imprenditoriale; - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>
	TEMPO IN ORE	10 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Libro di testo; Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Lettura di giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social
	MEZZI	Laboratori storico-letterario multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su Google Classroom; Lettura di

		giornali cartacei e online; Discussione guidata sull'utilizzo politico e propagandistico dei social
--	--	---

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: _____Matematica_ed Educazione Civica_____

MOD. N. 1 Disequazioni	ABILITA'	Risolvere equazioni, disequazioni di primo e secondo grado e verificare la correttezza dei procedimenti. Risolvere disequazioni frazionarie.
	CONOSCENZE	Proprietà. Disequazioni di primo grado. Disequazioni di secondo grado. Disequazioni razionali fratte.
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo
	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.

<p>MOD.</p> <p>N. 2</p> <p>Funzioni e loro proprietà</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Saper riconoscere una funzione</p> <p>Saper classificare</p> <p>Saper individuare il dominio di una funzione, saper determinare le intersezioni con gli assi e saper calcolare lo studio del segno</p> <p>Conoscere la monotonia delle funzioni</p> <p>Conoscere le funzioni pari e dispari</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Le funzioni reali di variabile reale</p> <p>La proprietà delle funzioni e la loro composizione</p> <p>Il dominio di una funzione, intersezioni con gli assi,</p> <p>Lo studio del segno</p> <p>La monotonia delle funzioni</p> <p>Le funzioni pari e dispari</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</p> <p>Padronanza della lingua italiana. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>20</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.</p>

<p>MOD. N. 3 Limiti di funzione</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Conoscere la definizione di limite. Saper verificare e calcolare un limite. Conoscere la definizione di funzione continua. Saper riconoscere se una funzione è continua o discontinua ed il tipo di discontinuità. Saper determinare le equazioni degli asintoti orizzontali e verticali e obliqui Saper svolgere le operazioni sui limiti Saper risolvere una forma indeterminata</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Definizione di limite; limite finito e limite infinito Definizione di funzione continua. Continuità delle funzioni elementari. Discontinuità delle funzioni Asintoti orizzontali e verticali Operazioni sui limiti Forme indeterminate Funzione continua Asintoti</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>40</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo</p>

	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.
--	-------	--

MOD. N. 4 Derivate	ABILITA'	Conoscere il significato geometrico di derivate. Conoscere le derivate fondamentali Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni.
	CONOSCENZE	Significato geometrico di derivate. Derivate fondamentali. Derivata di una somma, prodotto e quoziente di funzioni.
	COMPETENZE	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
	TEMPO IN ORE	16
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo formativo
	MEZZI	Libro di testo, dispense fornite dall'insegnante, mappe concettuali e schemi semplificativi.

MOD. N. 5 Educazione Civica (Sviluppo Sostenibile - Obiettivo 3 Agenda 2030- Ludopatia)	ABILITA'	Saper riconoscere una ludopatia Saper effettuare un calcolo di probabilità basilare
	CONOSCENZE	La ludopatia come malattia Il calcolo della probabilità Il teorema di Bayes
	COMPETENZE	Conoscere il problema della ludopatia e i rischi del gioco d'azzardo
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale per introdurre gli argomenti per poi approdare ad una lezione partecipativa in modo da coinvolgere gli studenti in maniera più attiva nel processo Formativo.
	MEZZI	Dispense fornite dal docente, materiale digitale

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **INGLESE E ED. CIVICA**

<p>MOD. N.1 GRAMMAR REVIEW</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di parole nuove dal contesto. - Comprendere il senso globale di una certa varietà di messaggi orali e scritti, di carattere generale finalizzati a scopi diversi. - Produrre semplici testi orali e scritti a carattere generale, anche se non sempre corretti grammaticalmente. - Comparare la propria cultura con quella anglosassone.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Present tenses - Past tenses - Future tenses
	COMPETENZE	Saper usare oralmente e per iscritto le principali strutture e funzioni comunicative della L2 acquisite.
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. - Coinvolgimento diretto degli allievi. - Ascolto, completamento, lettura di dialoghi / brani. - Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio.
	MEZZI	Materiale digitale, mappe concettuali e schemi esemplificativi, piattaforma G-Suite.

<p>MOD. N.2 THE ELDERLY AGE</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Assimilare il lessico settoriale - Acquisire le funzioni e le strutture di base necessarie per esprimersi in modo corretto e funzionale alla comunicazione - Conoscere le maggiori problematiche connesse all'anzianità.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - The last stage of life - Physical changes - The care set

		<ul style="list-style-type: none"> - Mental decline - Long-term care - Carers for the elderly
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni. - Riflettere sulle problematiche connesse all'anzianità. - Utilizzare un metodo di lavoro efficace che permetta di esplicitare le conoscenze minime apprese. - Sviluppare le competenze digitali - Collaborare e partecipare.
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. - Coinvolgimento diretto degli allievi. - Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'indirizzo di studio. - Team work
	MEZZI	Libri di testo, sussidi audio, materiale digitale, mappe concettuali e schemi esemplificativi, piattaforma G-Suite.

MOD. N.3 COMPARING SYSTEMS	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere testi scritti di diversa natura. - Estrapolare lessico e informazioni dai testi proposti - Utilizzare i dati raccolti per fare una breve presentazione orale usando una linea guida.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - The UK political system - The USA political system - The Italian political system - Healthcare systems in the UK and in the USA
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare un metodo di studio idoneo per ricercare, catalogare lessico e informazioni allo scopo di produrre brevi e semplici relazioni. - Utilizzare in modo critico la tecnologia per ricercare informazioni. <p>Saper confrontare i diversi sistemi politici anche in L2.</p>
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Metodologia di tipo comunicativo-funzionale. - Coinvolgimento diretto degli allievi. - Ascolto, completamento, lettura di brani. - Attività relativa alla comprensione di testi specifici

		inerenti all'oggetto di studio.
	MEZZI	Libri di testo, sussidi audio, materiale digitale, mappe concettuali e schemi esemplificativi, piattaforma G-Suite

MOD. N.4 HUMAN RIGHTS	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i testi scritti o ricercati e riassumerli. - Estrapolare lessico e informazioni dai testi. - Ricercare informazioni su internet, utilizzare e organizzare i dati raccolti per relazionare semplicemente sulle tematiche affrontate. - Interagire in conversazioni brevi e chiare
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - The Universal Declaration of Human Rights - Children's Rights
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Riflettere su alcuni aspetti della società contemporanea. - Esprimere la propria opinione sui diritti fondamentali dell'uomo. - Accettare e rispettare l'opinione altrui. - Acquisire informazioni ed interpretarle per creare collegamenti e relazioni. - Sviluppare le competenze digitali.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura testi. - Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'oggetto di studio.
	MEZZI	Libro di testo, materiale digitale, mappe concettuali e schemi esemplificativi, piattaforma G-Suite.

MOD. N.5 EDUCAZIONE CIVICA: Gender equality and women's rights	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare informazioni su internet, utilizzare e organizzare i dati raccolti per relazionare semplicemente sulle tematiche affrontate. - Interagire in conversazioni brevi e chiare. Riflettere sulla figura della donna ieri e oggi, nonché sulla parità di genere.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Women's Rights

	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. - Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura testi. - Attività relativa alla comprensione di testi specifici inerenti all'oggetto di studio. - Dibattiti sull'argomento in oggetto.
	MEZZI	Libro di testo, materiale digitale, mappe concettuali e schemi esemplificativi, piattaforma G-Suite.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E ED.CIVICA

<p>MOD N.1</p> <p>AFFINAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE</p>	ABILITA'	Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nelle azioni sportive e nei gesti.
	CONOSCENZE	Conoscere i principi scientifici generali dell'alimentazione e relativa all'importanza nell'attività fisica e nei vari tipi di sport. - Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie.
	COMPETENZE	-Padroneggiare le diverse abilità motorie, adattarle alla variabilità delle condizioni presenti richieste.
	TEMPO IN ORE	12 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving , pear education, learning by doing e e-learning
	MEZZI	libri di testo, piccoli attrezzi , grandi attrezzi , step

<p>MOD. N.2</p> <p>CONOSCERE IL PROPRIO CORPO E LE SUE MODIFICHE</p>	ABILITA'	-Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale in gruppo con e senza piccoli attrezzi
	CONOSCENZE	Conoscere la correlazione dell'attività motorie e sportiva con gli altri saperi. Principi fondamentali dell'allenamento.
	COMPETENZE	Verificare l'incremento delle capacità di prestazione.
	TEMPO IN ORE	7 ore.
	METODOLOGIE ADOTTATE	lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving , pear education, learning by doing e e-learning.
	MEZZI	libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi

MOD N.3 SALUTE-SPORTE CORRETTI STILI DI VITA	ABILITA'	<p>Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali del primo soccorso.</p> <p>Saper eseguire in maniera globale le fasi dello sport individuale</p>
	CONOSCENZE	<p>Conoscere la struttura e l'evoluzione dello sport individuale</p> <p>Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso.</p>
	COMPETENZE	strutturare programmi autonomi di lavoro
	TEMPO IN ORE	6 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, peer education, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, e-learning e learning by doing
	MEZZI	Libri di testo, testimone

MOD N.4 GIOCO-SPORT (ASPETTO RELAZIONALE ED ASPETTI STORICI DELLO SPORT	ABILITA'	<p>Realizzare progetti interdisciplinari.</p> <p>Padroneggiare i gesti motori nello sport di squadra trattato (pallavolo)</p>
	CONOSCENZE	<p>Conoscere possibili interazioni tra linguaggio motorio e gli altri ambiti (letterario,storico, artistico,ecc..)</p> <p>Conoscere l'aspetto educativo sociale e storico dello sport: Le Olimpiadi</p>
	COMPETENZE	<p>Svolgere funzioni tecnico-organizzative.</p> <p>Padroneggiare le abilità motorie adattandole alle varianti delle condizioni di gara o ad altri contesti.</p>
	TEMPO IN ORE	12 ore.
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, peer education, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, e-learning e learning by doing
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi palloni.

<p style="text-align: center;">MOD. N.5 ESPRESSIVITA' CORPOREA</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>-Conoscere le tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea, il ritmo dei gesti e delle azioni motorie in relazione agli altri saperi</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>-comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli. -saper ideare ed eseguire una coreografia in gruppo con base musicale.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>10 ore</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, pear education, problem solving, lavoro individuale e di gruppo, e-learning e learning by doing</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>libri di testo, supporti audio</p>

<p style="text-align: center;">MOD. N.1 EDUCAZIONE CIVICA</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Combattere comportamenti illegali Saper riconoscere i valore dello sport leale e inclusivo</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Il codice mondiale anti dooping</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Competenze motorie Essere in grado di applicare norme e regolamenti Competenze chiave Collaborare affinché lo sport sia pulito leale, inclusivo Adottare comportamenti corretti</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>2</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>ricerche on line, visione di film, documentari.</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Testi, mezzi e ricerche on line</p>

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: IRC ED EDUCAZIONE CIVICA

MOD. N. 1	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Apprezzare i valori umani come valori universali;
	CONOSCENZE	Conoscere il rapporto fra la coscienza, la libertà e la legge; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo.
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini.

MOD. N. 2	ABILITA'	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo
	CONOSCENZE	La vita futura nelle varie religioni
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.

	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini

MOD. N.3 *Da completar e	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	CONOSCENZE	Il significato dell'etica e della morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità per gli argomenti proposti e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	Non ancora completato
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini

MOD. Ed Civica. IL GIUBILEO	ABILITA'	Scoprire Il Giubileo come evento unico e straordinario.
	CONOSCENZE	Conoscere tutta la ricchezza delle tradizioni legate al pellegrinaggio nelle varie religioni.
	COMPETENZE	Saper riconoscere la bellezza di un evento che coinvolge tutto il mondo cristiano cattolico.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve .Analisi e confronto
	MEZZI	video e relazioni di approfondimento

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: LINGUA FRANCESE

MOD. N. 1 <i>“La Civilisation”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'emancipazione della donna, i diritti acquisiti, la forma di governo, i poteri. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • L'emancipation de la femme: La femme dans la société française depuis les années '50; Ses droits; La journée internationale des femmes • La République française: Les pouvoirs; les fonctions du Président de la République et du Parlement
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> – Moduli o percorsi – Lezioni frontali – Lavori interattivi – Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo – Materiale audio-video – Laboratorio linguistico – LIM

MOD. N. 2 <i>“Les professionnels du secteur”</i>	ABILITA’	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: la psicologia e i professionisti del settore. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La psychologie et ses secteurs • La psychologie sociale • L'aide médico-psychologique • Le psychologue • L’animateur socioculturel • L’assistant familial
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	25 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> – Moduli o percorsi – Lezioni frontali – Lavori interattivi – Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo – Materiale audio-video – Laboratorio linguistico – LIM

	ABILITA’	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: i disturbi dell’apprendimento, i disturbi alimentari, le malattie degli anziani. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi
--	-----------------	--

MOD. N. 3 <i>“Les troubles psycho-socio-émotifs”</i>		argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Les troubles alimentaires: l'anorexie et la boulimie • Les troubles Dys • La maladie de Parkinson • La maladie d'Alzheimer • Les troubles cardiovasculaires
	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	20 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> – Moduli o percorsi – Lezioni frontali – Lavori interattivi – Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo – Materiale audio-video – Laboratorio linguistico – LIM

MOD. N. 4 Educazione Civica <i>“Les Institutions en France”</i>	ABILITA'	Ascoltare, leggere e comprendere le informazioni essenziali contenute in testi relativi ai seguenti argomenti: l'organizzazione politica e i simboli francesi. Interagire in conversazioni ed esporre, argomentare e riassumere oralmente gli argomenti summenzionati, con efficacia funzionale, correttezza formale e proprietà lessicale accettabili. Riassumere e redigere brevi composizioni sugli stessi argomenti, rielaborando in modo personale il lessico e le strutture acquisite.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Les Institutions de l'Etat • La Constitution de la Cinquième République • Différence entre la République française et la République italienne

	COMPETENZE	Saper utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, scritti e orali, inerenti alle tematiche trattate; saper utilizzare le strutture linguistiche e lessicali necessarie per poter sostenere conversazioni e produrre testi scritti sugli argomenti affrontati.
	TEMPO IN ORE	3 ore
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Moduli o percorsi - Lezioni frontali - Lavori interattivi - Lavori individuali, di coppia e/o di gruppo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Materiale audio-video - Laboratorio linguistico - LIM

PROGRAMMA

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: FUSILLI MARILENA

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5B

ETA' EVOLUTIVA e interventi di prevenzione	ABILITA'	Riconoscere le più frequenti patologie del minore. Individuare le caratteristiche dello sviluppo fisico del minore. Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano. Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.
	CONOSCENZE	LE MALATTIE PIU' DIFFUSE NELL' INFANZIA: Malattie esantematiche (morbillo, rosolia e varicella). Parotite e pertosse: eziologia, manifestazione e prevenzione. Alterazioni posturali: scoliosi, cifosi, lordosi e piede piatto. Disturbi visivi: miopia, astigmatismo, ipermetropia. Disturbi gastroenterici: stenosi pilorica, acetone, infezioni gastro-intestinali. DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL' INFANZIA: Una genitorialità consapevole". Nevrosi infantili: paura, ansia e fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione: come avviene la fonazione. Difetti uditivi (sordomutismo e mutismo). Disturbi di ordine psicogeno (mutismo patologico). Altri disturbi del linguaggio (disartria, dislalia, blesità, balbuzie). Il logopedista e interventi di prevenzione. Disturbi dell'apprendimento (DSA): dislessia, disgrafia, discalculia. Eziologia, conseguenze e modalità di intervento Depressione infantile: cause e trattamenti terapeutici. Autismo infantile: cause e trattamenti terapeutici.
	COMPETENZE	Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
	TEMPI	Ottobre - Novembre.
	METODOLOGIA	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

DISABILITA' e Interventi di prevenzione	ABILITA'	<p>Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, delle famiglie in difficoltà.</p> <p>Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità. Scegliere gli interventi più opportuni ai bisogni individuali.</p>
	CONOSCENZE	<p>DEFINIZIONE DI "DIVERSAMENTE ABILE" SECONDO L'O.M.S. Classificazione ICDH (1980), classificazione ICF (2001). La legge 104/1992.</p> <p>DISABILITA' DI PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE : Il ritardo mentale. La paralisi cerebrale infantile.</p> <p>La distrofia muscolare di Duchenne e quella di Becker. Le epilessie. La spina bifida.</p>
	COMPETENZE	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.</p> <p>Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo</p>
	TEMPI	<p>Dicembre – Gennaio - Febbraio.</p>
	METODOLOGIA	<p>Lezione frontale. Lezione interattiva.</p>
	MEZZI	<p>Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.</p>
	MEZZI	<p>Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.</p>

SENESCENZA e interventi di prevenzione	ABILITA'	<p>Saper valutare gli aspetti demografici legati all'invecchiamento della popolazione e le relative conseguenze.</p> <p>Saper individuare le norme di prevenzione nell'ambito delle patologie trattate.</p> <p>Saper effettuare una chiara distinzione tra il concetto di demenza e quello di insufficienza metal.</p>
	CONOSCENZE	<p>IL PROCESSO DELL'INVECCHIAMENTO : Significato di invecchiamento. Invecchiare nel XXI secolo. Aspetti demografici ed epidemiologici.</p> <p>LA SENESCENZA NELLA FISIOLOGIA: Le principali teorie dell'invecchiamento. Modificazioni fisiologiche nell'anziano sano a carico dei vari organi e apparati.</p> <p>LA SENESCENZA NELLA PATOLOGIA: Malattie cardiovascolari: le valvulopatie. Cardiopatie ischemiche: angina pectoris e infarto miocardico. Malattie cerebrovascolari: Ictus ischemico ed ictus emorragico. MID (demenza multinartuale) e TIA (attacco ischemico transitorio). Principali patologie delle vie aeree, a carico dell'apparato gastroenterico e delle vie urinarie. Malattie degenerative del sistema nervoso centrale. Le demenze e il Morbo di Alzheimer. Il morbo di Parkinson. Sindrome da immobilizzazione e piaghe da decubito. L'anziano "fragile". I Servizi assistenziali e sanitari. Assessment geriatrico e UVG (unità valutativa geriatrica).</p>
	COMPETENZE	<p>Essere in grado di interpretare i principali segni di invecchiamento non come malattia ma come fenomeno biologico.</p> <p>Comprendere le necessità fisiche e le conseguenze psicologiche legate all'età senile</p>
	TEMPI	Marzo – Aprile – Maggio (prima metà)..
	METODOLOGIA	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Piattaforma "Google classroom", libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

<p style="text-align: center;">RECUPERO / POTENZIAMENTO</p> <p style="text-align: center;">ESERCITAZIONI PER GLI ESAMI DI STATO</p>	ABILITA'	Capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso del triennio per risolvere problemi.
	CONOSCENZE	<p>ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO Revisione e approfondimento delle tematiche più significative trattate nel corso dell'anno scolastico, anche in vista degli Esami di Stato.</p> <p>ESERCITAZIONI PER GLI ESAMI DI STATO Esercitazioni sulle diverse tipologie della seconda prova d'esame. Esercitazioni sul colloquio pluridisciplinare. Simulazioni colloquio esami di stato.</p>
	COMPETENZE	Potenziare le specifiche competenze di base disciplinari previste dalla Riforma (Linee Guida e/o Regolamento).
	TEMPI	Maggio (seconda metà)
	METODOLOGIA	Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico.

<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA <i>“ Bullismo e cyberbullismo ”</i></p>	ABILITA'	Imparare a individuare interventi che salvaguardano la salute individuale e collettiva.
	CONOSCENZE	<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE Bullismo e cyberbullismo. Gooming e adescamento online. Interventi mirati di prevenzione.</p>
	COMPETENZE	Sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni.
	TEMPI	4 ore.
	METODOLOGIA	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA ED EDUCAZIONE CIVICA

<p>UDA 1</p> <p>Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate
	CONTENUTI	1.L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile 2.L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo 3.L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale
	COMPETENZE	9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo
<p>UDA 2</p> <p>La progettazione in ambito sociale e</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali

socio-sanitario	CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La progettazione nei servizi <ol style="list-style-type: none"> 1. Lavorare per progetti 2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone 3. La progettazione di un piano di intervento individualizzato 4. La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario
	COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo

UDA 3 L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato
	CONOSCENZE CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • La progettazione nei servizi • Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia • Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multiproblematici e svantaggiati

		<ol style="list-style-type: none"> 1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati 2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti 3. I servizi dedicati ai minori 4. Un intervento individualizzato per il minore maltrattato
	COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

<p>UDA 4</p> <p>L'intervento sui soggetti disabili</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del delle persone con disabilità
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia • Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona con disabilità e della sua famiglia • Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di persone con disabilità.
	CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le modalità di intervento sui comportamenti problema 2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale 3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili

		4. Un intervento individualizzato per il soggetto disabile
	COMPETENZE	4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

UDA 5 L'intervento sui soggetti con disagio psichico	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disagio psichico
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona con disagio psichico e della sua famiglia • Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di persone con disagio psichico
	CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'intervento farmacologico 2. L'intervento psicoterapeutico 3. Le terapie alternative 4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico 5. Un intervento individualizzato per il soggetto con

		disagio psichico
	COMPETENZE	4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate.

UDA 6 L'intervento sui soggetti anziani	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche dell'anziano
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia • Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana e della sua famiglia • Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di anziani
	CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le terapie per contrastare la demenza senile 2. I servizi a disposizione dei soggetti anziani 3. Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

	COMPETENZE	4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	18
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

UDA 7 L'intervento sui soggetti dipendenti	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche di soggetti dipendenti
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • La progettazione nei servizi • Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di soggetti dipendenti
	CONTENUTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. I trattamenti delle dipendenze 2. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti 3. Un intervento individualizzato per il soggetto dipendente
	COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

		con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	8
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate

UDA 8 L'intervento su donne vittime di violenza	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche della donna vittima di violenza • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Bisogni e problematiche dei soggetti in condizioni svantaggiate • Le strategie di coping emotivo e proattivo • I vincoli fisici e psicologici • I servizi a disposizione delle donne vittime di violenza
	COMPETENZE	<p>1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula ▪ Presentazioni di mappe e schemi

	MEZZI	Libro di testo e riviste specializzate
UDA EDUCAZIONE CIVICA La violenza di genere	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare stereotipi e linguaggi sessisti nei media, nel linguaggio comune e nei contesti sociali. • Identificare segnali di situazioni a rischio di violenza o abuso. • Comunicare in modo rispettoso e inclusivo. • Usare fonti affidabili per documentarsi e argomentare criticamente
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Le definizioni di violenza di genere, violenza domestica, violenza psicologica, violenza economica, violenza fisica e sessuale. • Le cause culturali e sociali che alimentano la disparità di genere e la violenza. • Le strategie di prevenzione e i segnali di rischio nelle relazioni.
	COMPETENZE	1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Brainstorming ▪ Problem solving ▪ Lezione frontale e dialogata ▪ Storytelling
	MEZZI	Autobiografie, libri sul tema, video.

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA ED EDUCAZIONE CIVICA

MOD. 1 IL RAPPORTO DI LAVORO	ABILITA'	<p>Individuare i propri diritti e doveri nei diversi contesti lavorativi.</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di contratti di lavoro</p>
	CONOSCENZE	<p>I concetti fondamentali e le normative principali che regolano il rapporto di lavoro subordinato.</p> <p>Diritti e obblighi dei soggetti del rapporto lavorativo</p> <p>I cambiamenti intervenuti nel rapporto di lavoro</p>
	COMPETENZE	<p>Essere in grado di ricercare informazioni, anche da fonti multimediali, per la gestione dei rapporti di lavoro</p>
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi</p>
	MEZZI	<p>Libro di testo, eserciziaro, mappe concettuali</p>

MOD. 2 LA PROTEZIONE SOCIALE DEL LAVORATORE	ABILITA'	<p>Saper riconoscere i soggetti del rapporto giuridico previdenziale.</p> <p>Saper distinguere le prestazioni previdenziali da quelle assistenziali</p> <p>Saper individuare i beneficiari e i soggetti erogatori delle prestazioni.</p>
	CONOSCENZE	<p>Conoscere l'evoluzione del sistema pensionistico</p> <p>Conoscere il rapporto giuridico previdenziale e il</p>

		<p>suo funzionamento</p> <p>Conoscere le tipologie di prestazioni previdenziali</p> <p>Conoscere le prestazioni previdenziali contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali</p>
	COMPETENZE	<p>Riconoscere le ragioni che hanno ispirato le più recenti riforme pensionistiche.</p> <p>Comprendere le finalità delle prestazioni previdenziali</p> <p>Identificare il valore della tutela degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali.</p>
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziario, mappe concettuali

MOD. 3 LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	ABILITA'	Individuare le modalità e gli obblighi contabili relativi al personale
	CONOSCENZE	Le tipologie e gli elementi della retribuzione Le ritenute sociali e fiscali
	COMPETENZE	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate relative al calcolo della parte amministrativa del personale
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	20

MOD. N. 4 LAVORARE	ABILITA'	Coadiuvare le persone nell'esercizio delle prerogative
--------------------------	----------	--

IN SICUREZZA NEL SOCIALE		e dei diritti riconosciuti per la propria tutela.
	CONOSCENZE	Le forme e le modalità di collaborazione nelle reti formali informali Diritti e obblighi in materia di sicurezza Tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro
	COMPETENZE	Organizzare tempi e modi di realizzazione delle attività assegnate relative al calcolo della parte amministrativa del personale
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziaro, mappe concettuali

MOD. 5 DEONTOLOGIA E QUALITA' NEL LAVORO SOCIALE	ABILITA'	Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio Applicare le norme sulla privacy Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione
	CONOSCENZE	L'informazione a tutela del cittadino: la presa in carico e la Carta dei servizi sociali Le norme sulla privacy e il trattamento dei dati I sistemi di qualità
	COMPETENZE	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione dei servizi presenti sul territorio. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte, ai fini del monitoraggio e della valutazione degli

		interventi e dei servizi, utilizzando adeguati strumenti informativi
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, analisi di casi e risoluzione di problemi
	MEZZI	Libro di testo, eserciziario, mappe concettuali

MOD. EDUCAZ. CIVICA IO, CITTADINO ATTENTO	ABILITA'	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico
	CONOSCENZE	Conoscere i rischi della rete
	COMPETENZE	Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	Visione video e discussione in classe
	MEZZI	Video e libro di testo

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: **LABORATORI PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCAZIONE CIVICA**

<p>MOD.</p> <p>N.1 La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio – sanitario e socio – educativo</p> <p>Fase preliminare: Che cosa è? A che serve un progetto d'intervento- la presa in carico dell'utente –fasi: conoscenza dell'utente- analisi dei bisogni – analisi dei problemi – analisi del contesto lavorativo e territoriale.</p> <p>Fase d'impostazione progettuale e fase conclusiva: 1. impostazione progettuale: definizione degli obiettivi – la programmazione delle attività' e degli interventi – la scheda del progetto. 2. la fase operativa del progetto: fase conclusiva e valutativa- l'eventuale recupero</p> <p>Progettazioni di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori. Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio-educativa. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali</p> <p>Linee guida, protocolli e procedure. Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo. Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.</p> <p>Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio... e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relative alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>20</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>DIDATTICA BREVE: - lezione frontale ed approfondimento con DIBATTITI- LEZIONE MULTIMEDIALE</p>

		<p>VERIFICHE formative e sommative in itinere</p> <p>SIMULAZIONI ed ESERCITAZIONI DI LABORATORIO con momenti di lavoro di RICERCA individuale e di gruppo</p> <p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>BRAINSTORMING</p> <p>PROBLEM SOLVING</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Testi e fotocopie</p> <p>Piattaforma classroom</p> <p>Strumenti multimediali</p> <p>Modalità BLENDED per le LEARNING APPS, PADLET , TAGUL</p> <p>sito personale che è pubblicato nell’aula virtuale alla sezione E-learning del sito dell’Istituto</p>
<p>MOD.</p> <p>N.2</p> <p>I progetti nei servizi e per i servizi</p> <p>Le tappe della progettazione: dalla progettazione al progetto – l’ideazione (l’analisi del problema – del contesto – la committenza – l’analisi degli obiettivi – il metodo SMART – l’individuazione degli ambiti d’intervento- l’individuazione dei protagonisti del progetto)</p> <p>La gestione del progetto: la pianificazione– la valutazione .</p>	<p>ABILITA’</p>	<p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Individuare l’apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell’anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d’integrazione sociale.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>La progettazione nei servizi.</p> <p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.</p> <p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d’intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio...e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l’integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>

	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>DIDATTICA BREVE : - lezione frontale ed approfondimento con DIBATTITI- LEZIONE MULTIMEDIALE</p> <p>VERIFICHE formative e sommative in itinere</p> <p>SIMULAZIONI ed ESERCITAZIONI DI LABORATORIO con momenti di lavoro di RICERCA individuale e di gruppo</p> <p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>BRAINSTORMING</p> <p>FLIPPED CLASSROOM</p>
	MEZZI	<p>Testi e fotocopie</p> <p>Piattaforma classroom</p> <p>Modalità BLENDED per le LEARNING APPS, PADLET , TAGUL</p>

<p>MOD.</p> <p>N.3</p> <p>Attività espressive e di animazione</p> <p>Proposte operative di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>	ABILITA'	<p>Predisporre e attivare semplici progetti di animazione.</p> <p>Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.</p>
	CONOSCENZE	<p>Repertorio di attività socio-educative</p> <p>Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.</p>
	COMPETENZE	<p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>
	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>OSSERVAZIONE GUIDATA E DISCIPLINATA durante il PCTO attraverso compilazione di schede, questionari ed interviste, relazioni con riflessioni individuali</p> <p>RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA con PROBLEM SOLVING e metodi attivi quali il BRAINSTORMING, la TESTIMONIANZA e il ROLE PLAYING</p>

		COOPERATIVE LEARNING BRAINSTORMING
	MEZZI	STEREO – PC TU
MOD. EDUCAZIONE CIVICA L' Outdoor Education per l'implementazione di esperienze educativo-didattiche	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ i boschi, i giardini, i campi, dal punto di vista pedagogico rappresentano vere e proprie risorse per un'educazione efficace, stimolando la <u>creatività</u>, il rispetto per l'ambiente e un'interazione attiva ricca di stimoli; ▪ vengono potenziate maggiormente le abilità senso-motorie, la cooperazione e collaborazione tra pari e le relazioni intra-generazionali; ▪ crescono le opportunità di esplorare e sperimentare in un ambiente non statico e chiuso come ad esempio, l'aula scolastica.
	CONOSCENZE	Una delle tendenze nel panorama pedagogico a cui stiamo assistendo in questi ultimi anni è la riscoperta del concetto di natura nell'educazione, sia per quanto riguarda l'infanzia, sia per quanto riguarda altre aree del sociale come la disabilità e la terza età. Tutto ruota intorno al concetto di Outdoor Education , che sta ad indicare l'educazione in ambienti naturali.
	COMPETENZE	La consapevolezza ambientale, le competenze sociali, le abilità di problem-solving e la capacità di lavorare in squadra. L'esperienza diretta in natura facilita l'apprendimento esperienziale e il consolidamento di conoscenze teoriche
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	
	MEZZI	



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inefficienza come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine '*liturgia*'.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione *'crudelmente pedagogica'*: spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase *'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'*?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PER IL TRIENNIO (SCRITTO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO -COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); -USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	___/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Non rispetta alcun vincolo	Rispetto parziale/incompleto	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetto adeguato dei vincoli posti	Rispetto puntuale dei vincoli posti	Rispetto completo dei vincoli posti
-CAPACITÀ DI COMPRENDERE SENSO COMPLESSIVO E SNODI TEMATICI E STILISTICI DEL TESTO -PUNTUALITÀ ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose, parziali, non sempre corrette	Comprensione ed analisi semplici ma sostanzialmente corrette	Comprensione ed analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	___/100					
PUNTEGGIO TOTALE	___/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
	4	8	12	15	17	20
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
	4	8	12	15	17	20
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Assente o errata	Parziale e/o approssimativa	Sostanzialmente corretta seppur semplice	Corretta e precisa	Corretta, articolata ed esauriente	Corretta, articolata, esauriente, approfondita
	4	6	9	11	13	14
CAPACITA DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico. Buon uso dei connettivi	Elaborato del tutto coerente e organico; ottimo uso dei connettivi
	4	6	9	11	13	14
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Testo non pertinente. Titolo e/o paragrafazione inadeguati.	Testo parzialmente pertinente. Titolo e/o paragrafazione non del tutto adeguati	Testo pertinente. Titolo e/o paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico	Elaborato del tutto coerente e organico, chiaro e logico
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



IMPRESA
FORMATIVA
SIMULATA



ECDL
European Computer
Driving Licence



Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



PROVA AD INDIRIZZO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO D'ISTRUZIONE

A.S. 2024/2025

Nominativo _____

Data _____

Tipologia A: Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Codici ATECO di riferimento: Q - 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE
Q - 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE

NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE A CUI FARE RIFERIMENTO:

- (8) Inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
- (7) Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.

L'Assessore ai servizi sociali del Comune di Foggia intende porre la sua attenzione sulla popolazione a rischio di emarginazione quali sono le persone **diversamente abili** in particolare con deficit intellettivo di grado medio - grave di età compresa tra i 6 e i 18 anni. Chiede agli operatori dei servizi di predisporre una relazione nella quale emerga quali sono i loro bisogni e quelli a cui occorre rispondere per contrastare i rischi di emarginazione e di discriminazione sociale.

La struttura della relazione concordata prevede che si articoli in cinque parti:

- Introduzione: sintetica descrizione degli scopi della relazione, definizione del diversamente abile secondo l'OMS con particolare riferimento alla disabilità intellettiva del ritardo mentale;
- Esamina il concetto di "stato di bisogno" in riferimento alle politiche sociali italiane e descrivi le tipologie d'interventi previste dalla normativa vigente per l'inclusione delle persone con disabilità, in particolare in età evolutiva.
- Illustrazione degli interventi attuabili nei casi di disabilità intellettiva con comportamenti problema al fine di favorire la loro inclusione;
- Indicare le attività educative, di animazione, ludiche e culturali relative alla tipologia d'utenza indicata;
- Conclusioni: presentazione di alcune considerazioni rispetto alle azioni, prestazioni e servizi ritenuti prioritari per contrastare la discriminazione e l'emarginazione sociale.

Il candidato, predisponga il suo elaborato sulla base di quanto acquisito nel percorso di studi, nelle esperienze che ha fatto anche fuori dall'ambito scolastico e dei documenti allegati.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ALLEGATI DAL WEB

CAUSE DEL RITARDO MENTALE (DISABILITÀ INTELLETTIVA)

Tra il 30 e il 50% circa dei soggetti non può essere determinata un'etiologia chiara per il **ritardo mentale** (disabilità intellettiva). Le cause possono essere biologiche o psicosociali, o una combinazione di entrambi. I principali fattori di rischio includono:

- ereditarietà (circa il 5%): questi fattori includono errori congeniti del metabolismo, anomalie di un singolo e aberrazioni cromosomiche;
- alterazioni precoci dello sviluppo embrionale (circa il 30%): questi fattori includono mutazioni cromosomiche (per es., sindrome di Down dovuta a trisomia 21) o danni prenatali dovuti a sostanze tossiche (per es., uso di alcool da parte della madre, infezioni);
- problemi durante la gravidanza e nel periodo perinatale (circa il 10%): questi fattori includono la malnutrizione del feto, la prematurità, l'ipossia, infezioni virali o altre infezioni, e traumi;
- condizioni mediche generali acquisite durante l'infanzia o la fanciullezza (circa il 5%): questi fattori includono infezioni, traumi, e avvelenamenti (per es., da piombo);
- influenze ambientali e altri disturbi mentali (circa il 15-20%): questi fattori includono la mancanza di accudimento e di stimolazioni sociali, verbali, o di altre stimolazioni, e disturbi mentali gravi (per esempio autismo).

Dopo di noi - La **Legge 112 del 22 giugno 2016** apre in una nuova scheda recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", cosiddetta del "Dopo di noi", **ha introdotto** per la prima volta nel nostro ordinamento **specifiche tutele per le persone con gravi disabilità quando viene meno il sostegno familiare**. L'obiettivo del provvedimento è **garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità**, consentendogli per esempio di continuare a vivere - anche quando i genitori non possono più occuparsi di loro - **in contesti il più possibile simili alla casa familiare o avviando processi di deistituzionalizzazione**. Come è noto, dal punto di vista legislativo e di programmazione degli interventi la materia è di competenza esclusiva delle Regioni, tranne la definizione dei livelli essenziali che rimane in capo allo Stato. Le Regioni, pertanto, definiscono gli indirizzi della programmazione, propedeutica all'erogazione delle risorse che consentono poi di realizzare gli interventi sul territorio. L'attuazione concreta degli interventi e dei servizi è invece di competenza dei Comuni, organizzati a livello di Ambiti territoriali.

A tal fine è istituito il **Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare**, c.d. Fondo per il "Dopo di noi", le cui risorse vengono ripartite ogni anno dal Ministero alle Regioni con apposito decreto. Il **Decreto interministeriale del 23 novembre 2016** (file pdf), attuativo della legge n. 112/2016, ha fissato i **requisiti** per le prestazioni a carico del Fondo e stabilito le **risorse da erogare alle Regioni per l'anno 2016**.

L'articolo 5 prevede che con le risorse del Fondo possono essere finanziati:

- a) **percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine**, ovvero per la deistituzionalizzazione in soluzioni alloggiative che riproducono le condizioni abitative quanto più possibile proprie dell'ambiente familiare;
- b) **interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing**, che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- c) **programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile**, e, in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione;
- d) **interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative**, mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, locazione, ristrutturazione e messa in opera di impianti e attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- e) in via residuale, **interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra familiare**.

La legge 112/2016 intende dare attuazione ai principi stabiliti dagli artt. 2, 3, 30, 32 e 38 della Costituzione, dagli artt. 24 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e dagli artt. 3 e 19, con particolare riferimento al comma 1, lettera a), della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con legge n. 18 del 3 marzo 2009.

Il Parlamento Europeo ha portato ad esempio il "Dopo di Noi" italiano alla Commissione europea nella Risoluzione sull'attuazione della Strategia europea sulla disabilità.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	GRIGLIA DI VALUTAZIONE Descrittori	Punteggio attribuito	Punteggi o max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto.	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato.	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo.	2	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa.	1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva nel complesso è adeguata alla tipologia della prova.	2	
	La struttura logico espositiva in alcune sue parti non è coerente.	1,5	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente.	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Evidenzia una conoscenza ampia dell'inclusione socioculturale di singoli o gruppi	2	5
	Dimostra di conoscere in parte l'inclusione socioculturale di singoli o gruppi	1,5	
	Dimostra una conoscenza imprecisa o errata dell'inclusione socioculturale di singoli o gruppi	1	
	Conosce i diversi fattori che determinano la disabilità intellettiva	3	
	Conosce i fattori principali che determinano la disabilità intellettiva	2	
	Dimostra una conoscenza frammentaria della disabilità intellettiva	1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Evidenzia le diverse azioni e servizi per l'utenza individuata	4	8
	Evidenzia quali possono essere i principali aspetti delle azioni e servizi per l'utenza individuata	3	
	Evidenzia quali sono alcuni aspetti delle azioni e servizi per l'utenza individuata	2	
	Evidenzia le difficoltà negli aspetti delle azioni e servizi per l'utenza individuata	1	
	Descrive in modo completo e puntuale le diverse attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere svolte rapportandole ai bisogni dell'utenza	4	
	Descrive in modo adeguato alcune utili attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere svolte rapportandole ai bisogni dell'utenza	3	
	Espone alcuni aspetti delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali che possono essere svolte ma non le rapporta in modo adeguato ai bisogni dell'utenza	2	
	Espone in modo frammentario alcuni aspetti delle attività educative, di animazione, ludiche e culturali senza riuscire a rapportarle ai bisogni dell'utenza	1	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

**I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"**Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e
l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale -
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"
Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera**MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO - A.S. 2024/2025****Classe 5° Sez. B Indirizzo** Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**Docente coordinatore prof.ssa Flora Bozza****Docente/i tutor dell'orientamento prof.sse Loretta S. – Meccola C.****Titolo modulo:** "Costruisco il mio futuro"**Modalità di svolgimento:** orario esclusivamente curricolare (eventualmente anche attività di PCTO riferibili ai contenuti in oggetto, per non più di 10 ore su 30)**TABELLA A – INTERA CLASSE**

ATTIVITÀ (1)	AREA D'AZIONE (2)	ATTORI (3)	LUOGO (4)	TEMPI (5)	N. ORE SVOLTE (6)
Evento "OrientaPuglia"	Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria	Rappresentanti di enti e istituti di istruzione e formazione terziaria	Fiera di Foggia	8 Ottobre 2024	4
Cineforum: visione film "Maria Montessori"	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Attori della pellicola e docenti accompagnatori	L'altro cinema Cicoella	15 Ottobre 2024	3
Convegno: "LA FORMAZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: SCENARI E SFIDE TRA PRESENTE E FUTURO"	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Docenti universitari, esperti del settore socio-sanitario	Aula Magna Dipartimento di Economia Aziendale dell'UNIFG	9 Novembre	5
Video per la partecipazione al XIII Concorso Nazionale, bandito dall'UNESCO per l'a.s. 2024-2025, "Agire i Diritti Umani" destinato agli studenti di: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado di tutta l'Italia	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Docenti dell'Istituto Einaudi	Istituto Einaudi	27 Novembre 2024	3
Percorso di orientamento formativo "Educare alla scelta per il futuro" (PNRR Missione 4 - Investimento 1.6)	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Formatori Università di Foggia	Istituto Einaudi	9-11-12-13 dicembre 2024	15



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale -
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"

Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Laboratorio di orientamento "La professione del pedagogista nel futuro: la moodboard" Open Week Unifg	Conoscere le opportunità di istruzione e formazione terziaria	Docenti Università di Foggia	Università di Foggia – Dipartimento di Studi Umanistici	18 Febbraio 2025	2
Incontro con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia sulle forme di contratto di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro	Consulente del Lavoro Giuseppe Evangelista	Istituto Einaudi	7 Maggio 2025	1
					Totale 33 ore

TOTALE ORE SVOLTE IN A.S. (minimo 30)

TABELLA B – SINGOLI ALUNNI (ore extra)

ALUNNI/E	ATTIVITÀ (1)	AREA D'AZIONE (2)	ATTORI (3)	LUOGO (4)	TEMPI (5)	N. ORE SVOLTE (6)

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il numero complessivo delle ore svolte nel corso dell'intero anno scolastico per l'intera classe non deve essere inferiore a 30 (tabella A).

È possibile svolgere ore ulteriori, in aggiunta al numero minimo di 30, che coinvolgano singoli studenti, da riportare nella tabella B.

Di seguito alcune indicazioni specifiche per il riempimento delle varie colonne:

- Descrivere in maniera sintetica l'attività; si può fare riferimento a scopo esemplificativo ai suggerimenti di azioni contenuti nelle proposte di modulo formativo di orientamento, suddivise per anno di corso, all'interno del piano di orientamento di istituto.
- Riportare l'area di intervento cui fa riferimento l'attività, come illustrato nel piano di orientamento di istituto, scegliendo tra le seguenti:

- *Fare parte della propria scuola*
- *Conoscere se stessi e le proprie competenze*

**I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"**Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e
l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale -
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"

Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



- *Studiare con metodo*
- *Conoscere il mondo del lavoro*
- *Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria*
- *Costruire relazioni con il territorio*

(3) Inserire l'afferenza degli attori coinvolti nell'organizzazione e nella gestione dell'attività (scuola/ente/azienda/associazione di appartenenza) e, se si conoscono, anche il nome e cognome dell'esperto intervenuto; se l'attività è stata condotta e svolta da un docente interno all'Istituto, riportarne il nominativo accompagnato dalla dicitura "docente Einaudi".

(4) Riportare il luogo di svolgimento dell'attività (se la sede è la scuola, scrivere "Istituto Einaudi").

(5) Riportare le date (giorno/mese/anno) di svolgimento effettivo dell'attività.

(6) Conteggiare il numero di ore effettuate nell'ambito dell'attività.